

Biografia

Marco Scarpa è nato a Campi Salentina il 19 settembre 1985.

Si è avvicinato al mondo della scrittura quasi per caso e nel 2004 ha iniziato a scrivere alla sua amica Luna le storie di amori tormentati, sotto forma di diario.

L'autore vuol far capire per mezzo delle sue opere che senza dolore non si proverà mai l'amore vero.

Introduzione

Il libro racconta la triste vita di un giovane ragazzo e delle sue storie d'amore un po' drammatiche ma, allo stesso tempo, anche felici.

Troviamo nei racconti un mix di sentimenti - come felicità e tristezza - che il giovane autore scrive con tanto amore alla sua amica, la Luna.

Capitoli

1. *Al mio amico*
2. *Aspettando la Felicità*
3. *E Quindi...?*
4. *Il Destino di un Clown*
5. *Il mio pensiero*
6. *Il Triste Clown*
7. *La fine di una favola*
8. *La maledizione del Clown*
9. *La nostra stella*
10. *La tristezza di un amore*
11. *La bambolina di porcellana*
12. *Lettera alla Luna*
13. *Maledetto Angelo*
14. *Lettera del viaggiatore*
15. *Lettera in riva al mare*
16. *Lettera per te...*
17. *Libero di sognare*
18. *Mi rendi felice*
19. *Pensieri*
20. *Racconto di uno strano sogno*
21. *Sciocche parole*
22. *Spero tu sia felice*
23. *Ti racconto una storia*
24. *Un amore impossibile*
25. *Un mondo da schifo*
26. *La Bambina Magica e il Piccolo Clown*
27. *L'Amore in un Sogno*
28. *Un Amore tanto atteso*
29. *Il ritorno della tristezza*
30. *Un ultimo saluto*

Al mio amico

Ciao, è da un po' che non ci si sente! Volevo raccontarti la storia di una persona per me davvero molto importante e quello che provo io per lei.

Dunque, la situazione è molto complicata perché lei è la ex del mio migliore amico.

Tutto ebbe inizio molti anni fa in un piccolo Paese di provincia; eravamo tutti lì insieme, dei giovani ragazzini che pensavano solo a divertirsi, senza mai prendere in considerazione l'idea che un giorno sarebbe finito tutto, che le loro strade si sarebbero divise...

Io facevo parte di quel piccolo gruppo di ribelli pronti a tutto e nel gruppo c'era anche lei: una piccola e innocente ragazzina, un po' antipatica e strafottente, bassa, con i capelli castani, direi anche un po' bruttina ma in fondo a me piaceva un po'.

Un giorno lei conobbe un mio amico; lui se ne innamorò, ma lei non era tanto convinta, lo trattava malissimo e tutto il nostro gruppo iniziò ad odiarla per come trattava questo povero innamorato...

Passarono i giorni e lei finalmente capì che era lui il piccolo ragazzo innamorato di cui

aveva bisogno e così si misero insieme; certo, io ne soffrii molto ma non dissi nulla, perché volevo solo che lei stesse bene.

La storia durò quattro lunghissimi anni e nel frattempo il piccolo gruppo si divise e ognuno andò per la propria strada.

Lei, la mia piccola principessa, un anno fa si lasciò con lui perché le cose tra loro non andavano più bene; così decisero di troncare la loro storia una volta per tutte.

È passato un anno e lei soffre ancora per lui, piange, si dispera, non ha più una vita, è sempre sola, non esce mai di casa, si confida solo con me; ogni volta che la sento piangere al telefono, la sento molto triste.

È passato un anno ma lei non ha ancora superato questa storia d'amore; io cerco in qualche modo di farla ritornare a vivere perché ora non è più una bambina, è una donna bellissima, simpatica, dolce, tenera e apprensiva.

Ho provato a spiegarle quello che provo per lei ma è inutile, lei non mi crede, o meglio, non vuole credermi e questa cosa mi fa stare ancora più male.

Forse sono un illuso se penso che tra me e lei possa nascere qualcosa di veramente importante, ma io ci credo comunque perché a me lei piace e non farei mai nulla che possa farla stare male in questo modo; non posso, però, approfittare di questa

situazione.

Poi ora il suo ex è diventato il mio migliore amico, quindi non mi va di litigare e di rovinare un bel rapporto.

Una sola cosa è certa: lei, la piccola ragazzina diventata donna, resterà sempre nel mio cuore.

Amico mio, ora ti saluto, grazie per avermi ascoltato.

Ti voglio bene e ti mando un "ciao".

Il tuo amico.



Aspettando la Felicità

Di questo Amore impossibile restano i brividi che mi dai quando leggo le tue parole, l'emozione che mi regali ogni volta che vedo il tuo sorriso stampato su una fotografia.

Non riesco a difendere il mio cuore perché la mia anima è ancora legata a te.

Solo tu hai la forza di far brillare i miei occhi ed io in lacrime ti dedico le mie parole.

Sono ancora così fragile e non me la sento di dirti addio.

Tu mi nutri di amore, di fantasia, di vita, di felicità; invece tu affermi di non esser capace di darmi amore e romanticismo; ma io non capisco perché dici queste cose.

Ogni volta che ti vedo o ti sento, in me nasce questa voglia di stringerti e baciare quelle labbra fragili e dolci.

Mi hai già dato tutto quello che desiderava il mio cuore.

E tu?

Tu non riesci a capire quanto sia facile la mia felicità.

Ma so che un giorno capirai che quello che provo è AMORE SINCERO.

***Come quando ti ho detto per la prima volta
" mi sono innamorato di te"....***



E quindi... ?

E quindi? Che dire...

Ti vorrei raccontare un mucchio di cose, cara Luna, ma come sempre sono racconti che mi riempiono la mente, mi confondono le idee; che devo fare ?

Dammi una mano per capire che cosa devo fare perché mi sento perso...

Con Elena mi trovo molto bene, sto vivendo una favola ora che è qui con me, ma a volte mi rendo conto che la vita non è una favola, che qui sulla Terra non è come nei film o come nelle fiabe, qui non esiste mai un lieto fine...

Specialmente per me.

Sento che la potrei perdere da un momento all'altro e questo mi porta a litigare ancora di più...

Sono triste quando la vedo così triste, come oggi ma non riesco a fare a meno di pensare a cose o persone che non so nemmeno io che cosa ci facciano nella sua vita e al perché lei le cerchi così tanto.

Amica mia, non so davvero che cosa fare, forse dovrei abbandonare il sogno di vivere la mia vita insieme a lei, forse dovrei lasciarla in pace .

Che cosa devo fare ?

Dammi una mano, aiutami a capire, aiutami tu a scegliere la cosa giusta da fare .

Io non voglio farla soffrire, voglio il meglio per lei ma in questo momento non riesco a darle ciò che vuole, non mi viene.

Quando la sento parlare con questo presunto amico, è come se mi cadesse a terra il cuore e venisse investito da un treno...

E lei non vuole capirlo, non riesce a capire che mi fa male e continua ugualmente.

Il succedersi di tutte queste cose mi sta portando ad allontanarmi da lei .

Io vorrei fare qualcosa per cambiare tutto questo ma, davvero, non ci riesco, è più forte di me; è colpa del mio cuore, che non vuole continuare così, a stare bene e male, non vuole soffrire ancora.

È troppo legato a lei e si sente trascurato, come mi sento io.

Vorrei essere al centro dei suoi pensieri, vorrei essere il suo vero amore, vorrei essere il suo sogno, la sua vita.

Ma forse tutto quello che io vorrei essere per lei lo è già qualcun altro.

Se dovesse finire questa storia d'amore ci starei male perché sento che il mio amore è vero e forse è proprio il mio amore che si vuole allontanare da lei per paura di

soffrire ancora; ma ormai è già troppo tardi, lasciandola ne soffrirei troppo, perché ormai lei è parte di me, parte della mia vita...

E io non riuscirei a viverne senza .

Amica mia, ti prego aiutami ancora una volta, ne ho bisogno, dimmi cosa devo fare .

Dammi un consiglio come hai sempre fatto .

Tu non sbagli mai, ed io ho troppa paura di commettere l'errore più grande della mia vita.

Ti mando un bacione, mi manchi.

Ciao Luna.



Il Destino di un Clown

Ciao mia bellissima amica dalle guanciotte gialle, è da un po' che non ci si sente, eh ?

So che mi guardi sempre da lassù e mi consigli sempre al meglio a mia insaputa ed è per questo che ho deciso di raccontarti una bellissima storia.

Sei pronta?

Spalanca le tue grosse orecchie e ascolta bene...

C'era una volta, in un mondo magico, un Clown con una maschera bellissima e sorridente, che pensava sempre a ridere, scherzare e divertirsi; non pensava a nient'altro che a fare casino.

Ogni sera lo vedevi sempre ballare con la gente diverse, fare battute e prendere in giro le persone.

Era diventato per molti un idolo, per altri un ossessione e lui era contento così.

Dopo un po' si accorse che ridere e scherzare non gli bastava più ed iniziò ad approfittarsi di altre persone, comprandosi la loro fiducia per poi deluderle e tradirle voltandogli le spalle.

Il Clown continuò a usare le persone come